

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Tutto il Partito impegnato domenica per la prima diffusione elettorale

Come abbiamo annunciato è in atto un'ampia mobilitazione per la diffusione di domenica 30 marzo che vedrà impegnato il Partito nella prima « straordinaria » elettorale, che stando agli obiettivi ed alle prenotazioni che ci pervengono, si annuncia all'altezza dei grandi tra-

guardi diffusionali raggiunti in analoghe occasioni. Ecco alcune cifre: Perugia 12.000 copie, Terni 8.000, Ancona 9.500, Pesaro 11.000, Ascoli 3.000, Bologna 70.000, Modena 43.000, Bari 8.000, Lecce 7.000, Taranto 8.000. ALL'INTERNO L'ELENCO DEI SOTTOSCRITTORI

Monsignor Romero ucciso da una « squadra della morte »

Assassinato sull'altare Il Salvador verso la guerra civile

Attentati e sparatorie nella capitale — Il prelado era un simbolo della lotta per i diritti dell'uomo in America latina

SAN SALVADOR — Con le mani alzate nell'elevazione del calice, il gesto antichissimo dell'offerta del sangue, rappresentazione liturgica dell'estremo sacrificio: così i killers hanno colpito al cuore monsignor Oscar Arnulfo Romero, arcivescovo di San Salvador, mentre ancora nella cappella illuminata dalle luci del tramonto, risuonavano le ultime parole rivolte ai fedeli: « In questo calice il rito diventa sangue che è stato il prezzo della salvezza di questo popolo... Possa questo sacrificio dare a noi il coraggio di offrire il nostro corpo per la giustizia e la pace ». Una raffica di mitra, e il gesto simbolico diventa in un istante drammaticamente reale: monsignor Romero, una delle figure più significative delle lotte popolari e democratiche dell'America Latina, cade sull'altare nel momento culminante della messa.

hanno continuato ad affluire, contraddittori e confusi, per tutta la giornata di ieri. Secondo alcuni testimoni, a tirare su monsignor Romero sarebbe stato solo uno degli assassini. La morte è sopravvenuta quasi immediatamente: colpito al petto e al volto, l'arcivescovo è deceduto nella clinica salvadoregna dove era stato subito trasportato.



SAN SALVADOR — Colpito a morte dai suoi assassini, monsignor Romero giace a terra ai piedi dell'altare.

Le scelte di Carter in America centrale

ROMA — La notizia è arrivata da poche ore. Alberto Ramos — dirigente della « coordinadora » che raccoglie le principali forze di sinistra del Salvador — ne è particolarmente colpito. Aveva incontrato diverse volte monsignor Oscar Arnulfo Romero per parlare della lotta contro la repressione, per cercare di lavorare insieme ad un futuro di liberazione, senza sangue, senza violenza. Dice subito: « Lo hanno ucciso così come negli Stati Uniti avevano ucciso Martin Luther King ». Il richiamo non è azzardato. Molti tratti univano queste due figure di combattenti per i diritti dell'uomo. E, in fondo, molto simile appare l'ispirazione degli assassini.

La scelta è esplicita. Vi affiora il passato, la storia di ciò che è stato in questo secolo un perfetto modello di dominazione imperialista, quello yankee sull'America centrale. Ma riguarda soprattutto il presente: cioè lo scontro aperto, in questa zona del mondo, dopo il rovesciamento, l'estate scorsa, della tiran-

militari americani per diciotto milioni di dollari; non fucili e cartucce, ma elicotteri, carri armati, artiglieria. Armi per le battaglie campali, per una vera e propria guerra. E contemporaneamente ha ricevuto sempre dall'America aiuti per cinquanta milioni di dollari, con lo scopo di sostenere un'economia allo sfascio.

Le consultazioni con i partiti COSSIGA ORIENTATO PER IL TRIPARTITO

Polemica reazione dei socialdemocratici Berlinguer: « Il nostro giudizio sarà dato in Parlamento » - Un duplice incontro col PRI: entrerà nel governo?

ROMA — Le consultazioni condotte da Cossiga per tutta la giornata di ieri, fino a tarda ora, hanno fatto intravedere un possibile sbocco tripartito (DC-PSI-PR) della crisi di governo. La delegazione del PCI (Berlinguer, Di Giulio, Perna) è stata ricevuta quasi al termine del programma dei colloqui.

che si sta tentando di fare. L'alternativa, dopo la direzione democristiana dell'orizzonte, si è ridotta a un tripartito DC-PSI-PR o a un bicolore DC-PSI. A mano a mano che i colloqui di Palazzo Chigi sono andati avanti, è sembrato tuttavia che prendesse sempre più forza il primo.

Ha esposto la politica del PCI Napolitano a Londra incontra i laburisti

Il colloquio ai Comuni con l'on. Lestor e con altri esponenti del « Labour » — Una conferenza all'Istituto internazionale

Dal nostro corrispondente LONDRA — Su invito dell'Istituto per le relazioni internazionali di Londra, il compagno Giorgio Napolitano della direzione del PCI ha tenuto ieri una conferenza-dibattito sul tema « Continuati e rottura nel processo di distensione internazionale ».

ca il problema afgano attraverso un accordo che garantisca l'indipendenza; sono state passate in rassegna anche le diverse concezioni della distensione; è stato espresso notevole interesse per la riproposta delle relazioni del PCI con la Cina.

Il presidente rossonero avrebbe « vuotato il sacco » l'altra sera

Colombo confessa? Sul Milan lo spettro della B

Avrebbe ammesso di avere contribuito con 20 milioni al « trucco » di Milan-Lazio - Casarsa si costituisce: subito scarcerato - Contestata a Pellegrini la « mancata esultanza » per un gol?

ROMA — Sul Milan aleggia lo spettro della B. La notizia è scappata come una bomba nella serata di ieri — al termine di una giornata caratterizzata dalla vicenda di Casarsa, costretto e liberato dopo due ore dai giudici —.

20 milioni per tirarsi fuori da una situazione compromessa. Un ricatto? Un'esorazione portata a buon fine? Impossibile dirlo ora. Quel che è certo è che il Milan sta veramente nei guai. E stamane i PM sentiranno anche Rivera, giunto a Roma ieri sera.

lato anche ieri davanti alla giustizia. Ecco Cordova, ex « re di Roma » e adesso solo « lupo dell'Inpina », ecco Paolo Rossi, l'emaciato eroe del Mundial argentino; eccoli tutti gli altri popolari calciatori (Savoldi, Viola, Zinetti) così via) che sembrano avere qualche conto in sospeso con i giudici.

Gli atleti britannici vanno a Mosca

LONDRA — Il Comitato olimpico britannico, respingendo le pressioni del governo Thatcher, ha deciso di accogliere e immediatamente l'invito a partecipare alle Olimpiadi di Mosca. Lo ha annunciato il presidente Sir Dennis Follows, riferendo che 15 delle 20 federazioni sportive nazionali hanno votato a favore, quattro erano per rinviare la decisione mentre una sola ha votato per il boicottaggio.

Maurò Montali (Segue in penultima)

ROMA — Ciccio Cordova giunge al comando della Guardia di Finanza per essere interrogato

Manzù e altre decine di artisti a sostegno dell'Unità

Avremo occasione nei prossimi giorni di considerare dettagliatamente il pensiero e il comportamento politico del leader repubblicano. Ora vale notare che, dopo quella cruenta di Moro, la scomparsa di La Malfa privò la politica di solidarietà democratica del suo maggior protagonista sul versante borghese. Questa assenza ha pesato, è stata — come ha notato Berlinguer — uno dei fattori della involuzione grave che la situazione ha subito nell'ultimo anno.

OGGI breve compianto per Cossiga

LO SFORZO coronato da successo (che noi, personalmente, giudichiamo meritorio) compiuto dal segretario dc on. Piccoli di comporre un voto unanime, nella direzione dell'altro ieri, le cosiddette destre e sinistre scudocrociate per incoraggiare l'on. Cossiga e tentare la formazione di un governo bipartito DC-PSI o tripartito DC-PSI-PR (tristito — come ha sottolineato l'on. De Mita — al raggiungimento della solidarietà nazionale), meta ultima a cui tendere) ha avuto anche il suo momento patetico quando il consenso democristiano ha raccomandato al presidente incaricato di fare intendere ai socialisti che la loro collaborazione è considerata così preziosa, ma così preziosa, che si preferirebbe, questa volta, lasciarli fuori del governo.